



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 13-01-2015

Oggetto: Richiesta convocazione Consiglio comunale: Stralcio e vendita dei lotti della zona artigianale.

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di gennaio alle ore 09:25 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GULLOTTA SALVATORE	P	PRESTIANNI ANGELICA	A
PROIETTO SALVATORE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
SAITTA NUNZIO	A	CASTIGLIONE MASSIMO	P
		GIUSEPPE	
PAPARO ALFIO	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALANNA GRAZIANO	P	SCALISI DANIELE	P
LUCA GIANCARLO	P	FICHERA MAURIZIO	P
PRESTIANNI GINO	P	CATANIA ANGELICA	P
SANFILIPPO VINCENZO	P	SGRO' ANDREA	P
TRISCARI VITTORIO	P	LUCA SALVATORE	P
LANZAFAME ROSARIO	P	SPANO' NUNZIO	P

Presenti n. 18 Assenti n. 2.

Presiede GULLOTTA SALVATORE in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SAPIA MARIA TERESA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio comunale introduce il II punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Richiesta convocazione Consiglio Comunale: Stralcio e vendita dei lotti della zona artigianale".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Spanò il quale dà lettura della richiesta della convocazione.

Il Consigliere Spanò: "Presidente, questa è stata protocollata il 28 ottobre del 2014 e fra rinvii e festività siamo arrivati ad oggi 13 gennaio. Avevamo inserito la vendita dei lotti in virtù del Patto di Stabilità perché se lei ricorda in quel periodo c'erano grossi problemi per il Patto di Stabilità. C'era stata anche una convocazione dell'ufficio di Ragioneria, la sig.ra Benvegna, la quale invitava l'Amministrazione comunale a fare qualcosa perché eravamo circa 1 milione e mezzo fuori. Da parte nostra come forza di opposizione ci è sembrato utile, anche per contribuire al non sconfinamento del Patto di Stabilità, presentare subito questa richiesta. Era questo lo spirito principale di questa richiesta: fare entrare fondi al fine di rientrare nel Patto di Stabilità. A parte la questione finanziaria, c'è anche una questione reale della vendita dei lotti. Sappiamo benissimo che c'è stato un ritardo dovuto a dei privati che alla fine hanno chiuso con una transazione quei lotti di terreno, però circa il 70% della lottizzazione..., l'impresa ha già eseguito i lavori. L'ing. Caudullo mi ha confermato che lo stralcio di quei lotti completi si può benissimo attuare e l'ufficio, in questo caso la competenza passerebbe al capo area dr. Minio, può iniziare a bandire questi lotti..., quindi richiedere la partecipazione alle imprese che ne hanno voglia. Però, io ribadisco che quando si tratta di occupazione, questa Amministrazione deve essere un po' più sensibile; dico Amministrazione, ma dico anche uffici, perché andare a realizzare un opificio artigianale..., c'è gente che vorrebbe investire, ma non solo di Bronte, c'è gente di Maletto in particolare, c'è gente di Cesarò, c'è gente di Randazzo che vorrebbe investire perché la nostra area artigianale sta diventando qualcosa di eccezionale non solo a livello della Provincia di Catania, ma anche a livello dell'intero territorio siciliano. Quindi, dobbiamo accelerare quando si parla di lavoro e quando si parla di tagliare la disoccupazione. Io vedo che questa Amministrazione su certe cose è un po' sorda e non riesco a capire per quale motivo è sorda. Si parla di lavoro, si parla di investimenti, si parla di monetizzare ai fini istituzionali per rientrare nel Patto di Stabilità, però c'è qualcosa di pronto, di appetibile istituzionalmente parlando, però la sensibilità è pari a zero. Io vista la presenza del dr. Minio, volevo insieme agli altri chiedere una cosa: è possibile immediatamente, con data di ieri, mettere a bando i lotti già completi?"

Il Presidente dà la parola al dr.Minio presente in aula.

Il dr.Minio: "Premesso che l'ufficio si è già adoperato per quanto riguarda la vendita dei lotti della zona artigianale, tant'è che in data 18 novembre 2014 con nota prot. 24309, ha chiesto all'Agenzia delle entrate una valutazione complessiva dei lotti da vendere presso la zona artigianale. Dietro mia insistenza, di andare personalmente all'agenzia delle entrate, parlare con l'ing. D'Urso che è il tecnico che si occupa delle valutazioni di queste zone, l'agenzia delle entrate in data 15 dicembre 2014 ha risposto che praticamente per fare questa valutazione necessitava della somma di 1.184,40, dietro una convenzione. Cosa che è stata praticamente impegnata con mia determina; si è impegnata la somma di 1.184,40 per stipulare questo atto di convenzione con l'agenzia delle entrate e che nei prossimi giorni evidentemente verrà un tecnico dell'agenzia delle entrate per fare la valutazione dei lotti per potere stabilire il prezzo di vendita. Quindi il prezzo di vendita sarà stabilito da loro. Il bando io ce l'ho come ufficio già pronto, anche perché il bando ricalca fedelmente quanto deliberato dal Consiglio Comunale per quanto riguarda il Regolamento della zona artigianale. Io credo che in questi giorni, una volta che noi abbiamo la valutazione da parte dell'agenzia delle entrate, potremmo dare corso alla pubblicazione del bando e alla vendita dei lotti."

Il Consigliere Spanò: "Giusto. Risposta che accetto egregiamente, però, sempre per chiarire ai fini di una trasparenza istituzionale, ed anche per portare a conoscenza dei cittadini quello che noi diciamo...; dr. Minio, il 20 agosto del 2014 lei ha bandito un lotto della zona artigianale e lo ha regolarmente



COMUNE DI BRONTE

assegnato. Su quel lotto non ha chiesto nessun parere all'agenzia delle entrate. Qual è la differenza di valutazione fra il lotto assegnato il 20 agosto del 2014 e quello che deve assegnare adesso? Quali principi di valutazione cambiano?"

Il dr. Minio: "Praticamente quel lotto è stato assegnato a seguito di una delibera di Consiglio Comunale ed è stato equiparato con i terreni per le case popolari, per gli insediamenti produttivi. Evidentemente quello era un lotto..., a cui oltretutto ha rinunciato un'azienda che lo aveva già avuto assegnato; il prezzo di vendita di quel lotto era già stato stabilito. Evidentemente, siccome questi sono dei lotti nuovi, vanizzati nuovi, fatti come si deve, evidentemente l'Amministrazione ha richiesto una valutazione all'agenzia delle entrate."

Il Consigliere Spanò: "Questo presuppone che i nuovi lotti verranno venduti di più di quelli vecchi... (Voce fuori microfono)."

Il Presidente: "Non lo sappiamo. Vediamo cosa dice l'agenzia delle entrate."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo.

Il Consigliere Sanfilippo: "Innanzitutto per dare atto su come sta funzionando l'ufficio rispetto al passato; devo dare riscontro al dr. Minio, mi prego di fargli i complimenti sotto questo punto di vista perché è condotto veramente bene. Mi auguro che questo ufficio possa avere più capacità di dare impulso alla nostra economia. Ne abbiamo veramente bisogno e sappiamo tutti il grado di disoccupazione che abbiamo in questo paese. Se in questi anni non c'è stata una volontà politica forte di dare una svolta alla politica di conduzione della nostra zona artigianale che versa in uno stato di degrado..., anche perché quell'area di raccolta della NU rappresenta un colpo d'occhio all'immagine della zona artigianale. Quella discarica va tolta dalla zona artigianale perché quella deve essere il simbolo del paese di Bronte. Il paese di Bronte ha una bella zona artigianale e non può avere quello stato di degrado con cui questa Amministrazione ha lasciato quell'area. Questo è il mio augurio. Il mio augurio è quello di potere dotare questo ufficio di una forza maggiore, magari con qualche altra collaborazione che possa consentire snellezza nell'assegnazione; maggiore controllo per quanto riguarda un illecito che si perpetra spesso, facilmente, anche in modo superficiale quando si dà la possibilità di un subentro en passant e non si riesce a controllare da parte del Comune questi passaggi. Io voglio rimarcare questa cosa. Bisogna stare molto attenti affinché non si commettano quei piccoli abusi che ci possono essere."

Il Presidente: "Se non ci sono altri interventi, passiamo al punto 3 posto all'Ordine del Giorno." Rientrano in aula i Consiglieri Prestianni A. e Saitta (presenti 20).



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



GULLOTTA SALVATORE

PROIETTO SALVATORE

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 27-01-2015 al 11-02-2015 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 07-02-2015

Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 4 del 13-01-2015